

# PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

*(DPCM 03/12/2020)*

**Azienda:**

## HOTEL REGENT PESCARA

***Lungomare C. Colombo, 64 – 65126 Pescara (PE)***

**Revisione 01 del 21/12/2020**

**INDICE**

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	2
2.	DEFINIZIONI.....	3
3.	ANAGRAFICA AZIENDALE.....	4
4.	IL RISCHIO DA CONTAGIO.....	6
5.	GLI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO.....	9
6.	PERSONE SINTOMATICHE IN AZIENDA.....	19
7.	EFFETTUAZIONE SORVEGLIANZA SANITARIA .....	20
8.	PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA .....	21
9.	MISURE AGGIUNTIVE DA ADOTTARE NELLE STRUTTURE RICETTIVE .....	22
10.	USO CORRETTO DEI DPI .....	29
11.	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE .....	32
	ALLEGATO 1: PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....	33
	ALLEGATO 2: PROCEDURA E REGISTRO PER PULIZIA E SANIFICAZIONE .....	35
	ALLEGATO 3: INFORMATIVA PRIVACY .....	37
	ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE ACCESSO ESTERNI .....	39
	ALLEGATO 5: CHECK LIST PREPOSTO .....	40
	ALLEGATO 6: INFOGRAFIA.....	41

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- **DPCM 03/12/2020**
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020” sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che, in relazione alle attività professionali e alle attività produttive, raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali e del fatto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo il quale è stato aggiornato ed integrato il 24/04/2020.
- Misure igienico-sanitarie (allegato 16 DPCM 17/05/2020).
- Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13/10/2020 (allegato 9 DPCM 13/10/2020).
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale – Regione Abruzzo n° 74/2020.
- DPCM 11/06/2020
- DPCM 14/07/2020
- DPCM 07/08/2020
- DPCM 07/09/2020
- D.L. 125/20
- DPCM 13/10/2020
- DPCM 18/10/2020
- DPCM 24/10/2020
- DPCM 03/11/2020

DPCM 03/12/2020

## 2. DEFINIZIONI

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COroNA Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali<sup>1</sup>; sono state evidenziate le situazioni ritenute più plausibili per i contatti negli ambienti di lavoro):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

DPCM 03/12/2020

**3. ANAGRAFICA AZIENDALE**

Di seguito l'anagrafica della ditta che ha scelto di adottare la presente procedura

<b>Ragione sociale:</b>	<b>C.V. S.r.l.</b>
<b>Forma giuridica:</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Legale rappresentante/Titolare firmatario:</b>	Sig.ra Vittoria Toni CASALANGUIDA
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Lungomare C. Colombo, 64 – 65126 Pescara (PE)
<b>E-mail:</b>	info@rhoteles.it
<b>Iscrizione C.C.I.A.A.</b>	Iscritta al registro delle imprese di Chieti Pescara il 22/01/2019 con il n° 02244260689
<b>P. IVA</b>	02244260689

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

<b>Datore di lavoro</b>	Sig.ra Vittoria Toni CASALANGUIDA
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)</b>	P.I. Rocco VERRIGNI
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)</b>	Sig. ra Simona CASTALDI
<b>Medico competente</b>	Dott. Gioele D'AMORE

DPCM 03/12/2020

**Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione**

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure, pertanto si stabilisce fin da ora che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

È raccomandata la presenza dei Preposti nel Comitato operativo Covid-19 perché rappresentano la prima linea operativa in campo soprattutto per la vigilanza.

<b>Datore di lavoro</b>	Sig.ra Vittoria Toni CASALANGUIDA
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)</b>	P.I. Rocco VERRIGNI
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)</b>	Sig. ra Simona CASTALDI
<b>Medico competente</b>	Dott. Gioele D'AMORE
<b>Preposti al controllo dell'applicazione delle misure di contenimento</b>	

**CONTATTI UTILI**

<b>Azienda</b>	085 60641 - 085 60642 info@rhotels.it
<b>RSPP</b>	345/8393626 rocco.verrigni@csl-sciurezza.com
<b>MC</b>	gioele.damore86@gmail.com

**NUMERI DI PUBBLICA UTILITA'****1500****• Abruzzo**

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

Asl n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila 800 169 326

Asl n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto 800 860 146

Asl n.3 Pescara 800 556 600

Asl n. 4 Teramo 800 090 147

#### 4. IL RISCHIO DA CONTAGIO

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spetta colo, alberghiero, istruzione, ecc.).

#### METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale<sup>1</sup>:

##### • esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

##### • prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

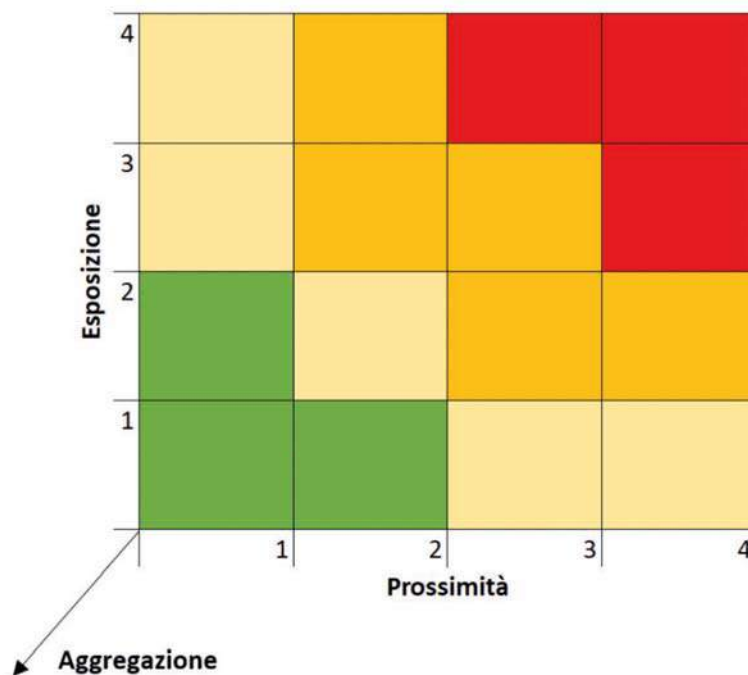
1 - Adattata da un modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O'NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• **aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

L'attribuzione delle classi di rischio per i settori produttivi individuati riportata nell'ALLEGATO 1 è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria. È evidente che le singole realtà aziendali possono mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione anche per rispondere a specifiche complessità che possono non emergere in un'analisi di insieme, in particolare per le piccole e medie imprese.



DPCM 03/12/2020

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di visitatori, che potrebbero essere malati;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione;
- Contatto con persone potenzialmente infette, in particolar modo in caso di assistenza in situazioni emergenziali;
- Contatto con attrezzature di lavoro o comunque superfici infette.

**RISCHIO GENERICO DELL'AZIENDA**

SETTORI ATECO	CLASSE DI RISCHIO
<b>55.10</b>	<b>BASSO</b>

Alla luce di quanto sopra citato l'azienda dovrà adottare specifiche misure per il contenimento del rischio di contagio da COVID – 19, ragion per cui si riportano di seguito una serie di utili procedure da poter utilizzare al fine di garantire la Sicurezza dei propri Lavoratori

**5. GLI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO****INFORMAZIONE****LAVORATORI**

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, è necessario farsi promotori dell'informazione  
In merito:

- l'obbligo di rimanere a casa o comunque presso la propria dimora abituale in presenza di febbre (>37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni delle Autorità sanitarie;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- l'impegno di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (o altri soggetti in base alla specifica organizzazione aziendale) in caso di insorgenza dei sintomi sopra descritti successivamente all'ingresso in azienda, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Attraverso:

- Affissione cartellonistica
- Consegna di procedure

DPCM 03/12/2020

### **RIDUZIONE DEL NUMERO DI PERSONE**

In un'ottica di riapertura delle attività lavorative l'azienda mantiene il personale minimo necessario per il corretto svolgimento dell'attività.

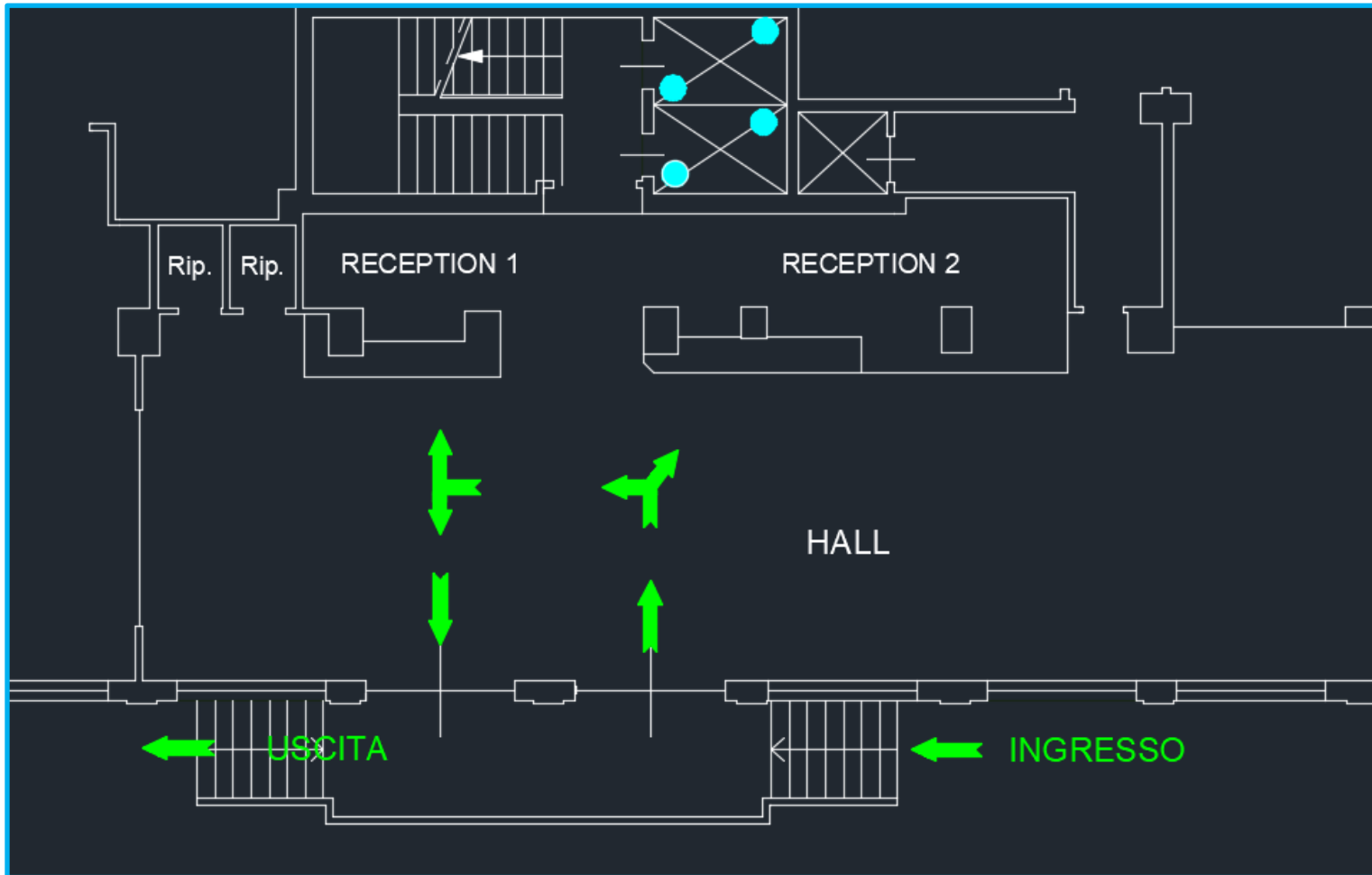
### **ORGANIZZAZIONE AREE DI LAVORO**

#### **INGRESSO LAVORATORI**

- Non è previsto il controllo della temperatura in fase d'ingresso
- E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, sia egli stesso positivo o presenti sintomi influenzali o temperatura superiore ai 37,5° C.
- In fase di ingresso avvalersi degli appositi detergenti messi a disposizione.
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- L'Azienda ha dedicato ingressi separati per l'entrata e l'uscita



DPCM 03/12/2020



LEGENDA



Percorso clientela



Posizionamento  
occupanti  
ascensore

DPCM 03/12/2020

## **ORGANIZZAZIONE TEMPI E SPAZI**

- Viene prediletta l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro. Quando non fosse possibile, è garantita la presenza di detergente per igienizzare/disinfettare le parti a contatto;
- Viene regolata la disposizione delle postazioni di lavoro per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;
- È obbligatorio indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento, come riportato nell'art. 5 del D.L. 125/2020.
  - Mascherine FFP2 o
  - Mascherine chirurgiche o
  - Mascherine di comunità
- Si garantisce un'adeguata e continua areazione dei locali;
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo sono incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette

i lavoratori si avvarranno principalmente di mezzo proprio

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO**

- L'attività lavorativa non prevede la necessità di avvalersi di spogliatoi né include una pausa mensa
- All'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro;
- Presenza di soluzioni idroalcoliche per la disinfezione delle parti ad uso comune (Es. macchinetta del caffè, tavoli, ecc.)
- Si garantisce un'adeguata e costante areazione dei locali;
- E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

## PULIZIA, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE AREE DI LAVORO

### DEFINIZIONI

- La **pulizia** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- La **igienizzazione** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- La **disinfezione** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- La **sanificazione** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

### STUDI DI EFFICACIA DEI DISINFETTANTI SUI CORONAVIRUS

Sebbene le evidenze scientifiche abbiano dimostrato che i coronavirus, tra cui gli agenti eziologici di SARS e di MERS, possono persistere sulle superfici inanimate come metalli, vetro o plastica per più di 9 giorni (Tabella 2) (8), gli stessi virus possono essere inattivati efficacemente tramite procedure di disinfezione delle superfici per mezzo di:

- alcol etilico al 62-71% V/V
- perossido di idrogeno allo 0,5%
- ipoclorito di sodio allo 0,1% cloro attivo per almeno 1 minuto

Altri agenti biocidi, come benzalconio cloruro allo 0,05%-0,2% o la clorexidina digluconato al 0,02% hanno una minore efficacia.

Tra i diversi germicidi sanitari, quelli con una concentrazione di etanolo al 70% si sono dimostrati più efficaci rispetto allo 0,06% di ipoclorito di sodio dopo un minuto di contatto su superfici dure (14). I test effettuati su SARS-CoV-1 hanno dimostrato che l'ipoclorito di sodio è efficace alle concentrazioni di 0,05% e 0,1% solo cinque minuti dopo il contatto. In letteratura però sono presenti evidenze secondo le quali una più alta diminuzione di carica virale e una più rapida tempistica di efficacia è raggiungibile anche grazie ad una più alta concentrazione di cloro attivo (0,5%). Questo ultimo dato però non preclude l'importanza dell'ipoclorito, soprattutto in ambito ospedaliero, utilizzato per le grandi superfici, in quanto privo di infiammabilità e della rapida vaporabilità caratteristiche dell'etanolo. I prodotti disinfettanti a base fenolica diminuiscono significativamente il titolo di coronavirus solamente dopo 10 minuti dall'applicazione.

Risultati simili sono stati ottenuti utilizzando detergenti per la casa contenenti lauril etere solfato di sodio, poliglicosidi alchilici e cocamide dietanolammide. Anche i vapori di perossido di idrogeno risultano possedere attività virucida. Pertanto, l'efficacia disinfettante è fortemente compromessa se i prodotti germicidi non sono utilizzati seguendo le indicazioni della scheda tecnica ed il tempo di contatto è inferiore a quello indicato.

Non si rilevano ad oggi evidenze in letteratura che dimostrino l'efficacia della sanificazione mediante ozono su superfici contaminate da SARS-CoV-2.

L'azienda assicura la pulizia e disinfezione giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, nello specifico:

- Ogni lavoratore provvede alla pulizia/disinfezione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia/disinfezione della postazione viene effettuata ad inizio ed alla fine della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore pulirà/disinfetterà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato uno spruzzino personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta o, qualora non fosse possibile, l'utilizzo di spruzzini comuni deve essere effettuato utilizzando guanti usa e getta.

**Nello specifico gli addetti alla reception puliscono e disinfettano giornalmente i videotermini, le relative periferiche e le scrivanie**

- E' prevista la pulizia/disinfezione giornaliera completa dei bagni nonché la detersione da parte dell'utilizzatore delle superfici con cui si è venuti in contatto durante l'uso dello stesso (Es. Vaso, Pulsante cassetta di scarico, maniglia della porta e manopole del lavandino) tramite l'impiego di carta assorbente e spruzzino contenente soluzione detergente messa a disposizione per ogni servizio igienico;
- E' prevista la pulizia/disinfezione ad ogni utilizzo delle attrezzature ad uso comune;
- Quotidianamente (da parte dello stesso utilizzatore) si procede alla pulizia/disinfezione di tastiere, schermi touch e mouse usando i detersivi in dotazione;
- La disinfezione avviene impiegando specifici detersivi utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti;
- Vengono programmate sanificazioni periodiche dei locali tramite le metodologie idonee.

**SANIFICAZIONE IMPIANTI DI AERAZIONE E CONDIZIONAMENTO (Sezione 12 allegato Ordinanza n° 74/2020 del Presidente della Regione Abruzzo)**

Per quanto concerne gli impianti aeraulici per la climatizzazione degli ambienti, si prescrive quanto segue:

con le modalità previste per ciascuna tipologia di impianto, per gli impianti aeraulici al servizio di edifici pubblici e privati aperti al pubblico, nei luoghi di lavoro ed in genere nei luoghi soggetti all'accesso di persone dall'esterno, che il responsabile dell'impianto, anche per mezzo di professionisti e imprese, provveda:

- alla sanificazione delle griglie, bocchette e dei filtri dell'aria, mediante lavaggio, disinfezione/sterilizzazione o mediante sostituzione;
- all'effettuazione di valutazioni tecniche finalizzate a determinare la necessità di sanificare gli impianti aeraulici per la climatizzazione degli ambienti provvedendo, entro i successivi 15 giorni dall'esito delle suddette valutazioni qualora se ne rilevi la necessità, ad eseguire/far eseguire le opportune operazioni di sanificazione;
- alla eliminazione totale del ricircolo dell'aria, ove possibile in relazione alla tipologia dell'impianto;
- a ripetere le operazioni di sanificazione con cadenza periodica e, in particolare, in relazione alle varie tipologie di impianto, a provvedere, con cadenza almeno mensile, alla sanificazione di griglie, bocchette e filtri dell'aria, mediante lavaggio, disinfezione/sterilizzazione o mediante sostituzione;

per le operazioni di cui sopra i manutentori qualificati devono:

- essere dotati di DPI al momento dei lavori per evitare la contaminazione dei filtri, griglie e bocchette;
- rilasciare un documento di sanificazione ove riportare il lavoro svolto, l'effettuata eventuale chiusura del ricircolo, le operazioni di sanificazione e le metodologie utilizzate;
- che tutti gli interventi di manutenzione e igienizzazione indicati nella presente ordinanza vanno effettuati nel rispetto delle procedure codificate di legge e devono essere eseguiti da personale qualificato, dotato di idonei Dispositivi di Protezione Individuale;

che per gli ambienti di lavoro le cui attività lavorative non sono sospese, le misure di cui al precedente punto 1) sono attuate entro 15 giorni dall'adozione della presente ordinanza;

- che per gli ambienti di lavoro le cui attività lavorative, allo stato, sono sospese, le misure di cui al precedente punto 1) dovranno essere adottate prima della loro riapertura.

Le prescrizioni di cui sopra si intendono applicabili nella seguente modalità:

- per sanificazione s'intende esclusivamente l'attività di pulizia, lavaggio, disinfezione/sterilizzazione o sostituzione, da azionare, quali patologie lavorative, in relazione allo stato di manutenzione e conservazione dell'impianto, su valutazioni del responsabile dello stesso, anche per tramite professionisti e/o imprese;
- la sanificazione intesa come al punto a), può inquadarsi nel ciclo di manutenzione già programmata dell'impianto e rientrare nella pianificazione temporale già prevista (anche già eseguita) e pertanto la necessità di ripeterla ai fini dell'ordinanza è lasciata a valutazioni del responsabile dell'impianto, anche per tramite di professionisti e/o aziende;
- laddove il condizionamento dell'aria avviene per mezzo di dispositivi ordinari nel senso del comunemente diffusi anche in ambiente domestico (quelli che ad esempio hanno una unità esterna ed interna – split) l'eventualità del ricorso a professionalità esterne può essere, a scelta del responsabile dell'impianto, anche non considerata in quanto le operazioni di sanificazione, come descritte al punto a), possono essere eseguite con evidente semplicità operativa;



**DPCM 03/12/2020**

- il documento di sanificazione (come descritto al punto a) può essere rilasciato dal responsabile dell'impianto anche tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- il chiarimento di cui al punto b) determina la facoltà in capo al responsabile dell'impianto e sulla base di proprie valutazioni delle condizioni dello stesso, di riferire la cadenza periodica della sanificazione (come descritto a al punto a) alla cadenza temporale della manutenzione programmata procrastinando in un tempo più lungo la ripetizione mensile.

<b>LOCALE/ATTREZZATURA</b>	<b>FREQUENZA PULIZIA/DISINFEZIONE</b>	<b>FREQUENZA SANIFICAZIONE</b>
Servizi igienici	Ad utilizzo	Giornaliera
Distributori automatici	Ad utilizzo	Giornaliera
Reception	Giornaliera	Giornaliera
Attrezzature di lavoro ad uso comune	A cambio operatore	Giornaliera
Scrivanie, schermi, tastiere ed altre periferiche	Giornaliera	Giornaliera
Impianto di areazione	--	Mensile
Stanze	--	Giornaliera
Hall	--	Due volte al giorno

DPCM 03/12/2020

**MODALITA' DI ACCESSO PERSONALE ESTERNO E DEI FORNITORI ESTERNI****INGRESSO**

- Non è previsto il controllo della temperatura in fase d'ingresso
- E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, sia egli stesso positivo o presenti sintomi influenzali o temperatura superiore ai 37,5° C;
- In fase di ingresso avvalersi degli appositi detergenti messi a disposizione;
- L'addetto alla reception sarà protetto da apposita schermatura in plexiglass e se necessario si avvarrà degli appositi DPI;
- Il personale esterno (fornitori, ecc.) NON potrà avvalersi dei servizi presenti in azienda;
- L'ingresso in azienda di personale già risultato positivo all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- È obbligatorio indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento, come riportato nell'art. 5 del D.L. 125/2020.
  - Mascherine FFP2 o
  - Mascherine chirurgiche o
  - Mascherine di comunità
- Nell'atrio sono ammesse un massimo di **5 persone per volta**, escluso i lavoratori;
- Al momento non sono permesse riunioni e congressi in presenza.
- In previsione di una futura riapertura a tali eventi, la sala riunione potrà ammettere un massimo di **20 persone per volta**, lavoratori esclusi;
- Le misure della presente procedura si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive;
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

**GESTIONE DELLE CONSEGNE**

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure aggiuntive rispetto a quelle già applicate al personale esterno:

- Se possibile l'addetto alla consegna dovrà evitare di scendere dal mezzo,
- L'autotrasportatore si reca presso la reception mantenendo sempre la distanza di sicurezza e lasciando la merce in terra senza avere contatti con il personale aziendale. Qualora vi fosse la necessità di scambio di documenti (Es. ottenere copia firmata) lo scambio avverrà tramite separazione fisica o temporale dell'autotrasportatore e del personale interno, il quale avrà l'accortezza di usare sempre i DPI in dotazione;
- L'operatore potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di utilizzare i guanti usa e getta e lavarsi le mani subito dopo la movimentazione.

DPCM 03/12/2020

**6. PERSONE SINTOMATICHE IN AZIENDA****GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale od al titolare, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, l'azienda adotta i seguenti interventi precauzionali:

- Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa
- Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui al punto successivo, fatto salvo le aree di transito;
- Immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
  - Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
  - Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
  - Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, l'azienda invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento .

**Pulizia di ambienti non sanitari secondo Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.**

"In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.)"

DPCM 03/12/2020

## 7. EFFETTUAZIONE SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro ed il RLS/RLST.

Il medico competente, in collaborazione con il datore di lavoro e nel rispetto della privacy, tutelerà i cosiddetti lavoratori fragili; **i lavoratori sono informati in merito alla necessità di contattare il medico competente per segnalare eventuali situazioni di particolare fragilità ed eventuali patologie attuali o pregresse.**

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Procedura :

Le visite si terranno presso:

- Ambulatorio del MC
1. Le visite mediche saranno effettuate solo previo appuntamento, e scaglionate. Ogni lavoratore si dovrà presentare a visita solo nell' orario indicato.
  2. I lavoratori potranno accedere all'ambulatorio esclusivamente uno alla volta.
  3. Ogni lavoratore dovrà attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria, compreso il distanziamento sociale, l' igiene delle mani, l' igiene respiratoria e l' utilizzo della mascherina di contenimento.
  4. Solo i lavoratori esenti da sintomi compatibili con infezione da COVID19 da più di 14 giorni sono autorizzati a presentarsi alla visita medica. Nei sintomi tipici rientrano tosse persistente con o senza secrezioni (o aumento della tosse abitualmente presente) e/o difficoltà respiratorie e/o Febbre (>37,5°C), perdita del senso del gusto o dell'olfatto, sindrome simil influenzale, costituita da tutte le seguenti manifestazioni: stanchezza importante, mialgia (dolori muscolari diffusi), mal di gola, cefalea e congiuntivite
  5. In occasione delle visite mediche l'ambulatorio verrà preventivamente areato e sanificato secondo i criteri indicati dalle circolari del Ministero della Salute con ipoclorito di sodio 0,1%-0,5% e etanolo al 70% sulle superfici.
  6. I lavoratori sono obbligati al lavaggio delle mani con soluzione alcolica prima e dopo la visita.
  7. Il MC utilizzerà tutti i DPI necessari per l'esecuzione della visita.
  8. Gli esami strumentali previsti dal protocollo che generano droplets (spirometria) non saranno effettuati per tutto il periodo dell' emergenza Coronavirus.
  9. Dovrà essere rispettata la distanza di sicurezza fatto salvo il periodo strettamente necessario dell' esame obiettivo che sarà comunque ridotto al minimo.
  10. Dopo ogni visita il MC provvederà ad igienizzare/disinfettare gli strumenti utilizzati e le superfici di contatto.
  11. L' ambulatorio verrà nuovamente sanificato dall' impresa al termine delle visite e i rifiuti smaltiti secondo le indicazioni.
  12. Per tutto il periodo delle visite, l'ambulatorio sarà correttamente areato.

## 8. PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno dell'infermeria o di un locale chiuso, e l'azienda provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare i DPI necessario per l'operatività in presenza di distanze personali inferiori ad 1 m, nello specifico

- Mascherine FFP2
- Mascherine chirurgiche
- Guanti usa e getta
- Occhiali con ripari laterali
- Visiera
- Camice

Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

## 9. MISURE AGGIUNTIVE DA ADOTTARE NELLE STRUTTURE RICETTIVE

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive alberghiere.

### INFORMAZIONE E FORMAZIONE

PRESCRIZIONE/OBIETTIVO	MISURE ADOTTATE
<p>Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ E' prevista l'apposizione di idonea infografia presso: <b>la reception, nei pressi dei servizi igienici, delle ascensori ed ai vari piani</b>  nelle seguenti lingue: <b>ITALIANO</b> <b>INGLESE</b></li><li>○ L'informativa includerà I numeri utili 112 e numero Covid Regionale 800595459</li></ul>
<p>L'impresa titolare della struttura ricettiva alberghiera deve formare ed informare il proprio personale, organizzando specifici momenti formativi interni che abbiano ad oggetto il presente protocollo di sicurezza e le eventuali procedure aziendali organizzative interne per la prevenzione della diffusione del Covid-19.</p> <p>Ogni membro del personale, sia dipendente della struttura, sia dipendente di ditte terze operanti nella struttura, deve rigorosamente rispettare le misure indicate nel presente protocollo di sicurezza.</p> <p>Tutti i dipendenti della struttura ricettiva alberghiera ed i suoi collaboratori, ancorché occasionali, devono essere dotati di un tesserino o di un elemento di riconoscimento (divisa, maglietta staff o altro) esposto e in modo visibile, affinché che i clienti possano avere punti di riferimento immediatamente visibili.</p> <p>Il personale deve essere in grado di informare gli ospiti che chiedono delle policy interne e delle misure di prevenzione, o di altri servizi di cui potrebbero avere bisogno (ad esempio, servizi medici e farmacie in prossimità).</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il personale viene adeguatamente formato tramite apposito corso inerente le misure da adottare al fine di contenere il rischio di contagion da SARS COV – 2</li><li>○ Il personale è dotato di apposite tesserino identificativo</li></ul>

**DPCM 03/12/2020**

Il personale della struttura ricettiva alberghiera deve anche essere in grado di identificare gli ospiti con sintomi respiratori ed informarli sulla necessità che restino nelle loro stanze fino a quando non verranno visitati da un medico

**ACCESSI E RECEPTION**

<b>PRESCRIZIONE/OBIETTIVO</b>	<b>MISURE ADOTTATE</b>
Alla reception e negli altri ambienti comuni, è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro tra una persona ed un'altra. Per agevolare il rispetto della distanza si adotteranno le seguenti misure	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Affissione di segnaletica atta ad evidenziare il percorso d'ingresso e di uscita</li></ul>
Gestione della reception	<ul style="list-style-type: none"><li>○ I lavoratori opereranno nel numero massimo di 1 per ogni postazione di ricevimento le quali saranno delimitate con protezioni anti droplet in plexiglass</li><li>○ I Lavoratori saranno comunque muniti di appositi DPI (mascherine, guanti, occhiali e grembiuli) da usare all'occorrenza</li><li>○ I Lavoratori opereranno inoltre con abiti a manica lunga e saranno dotati di disinfettanti, salviette e sacchetti da usare all'occorrenza</li></ul>

**MISURE IGIENICO SANITARIE**

<b>PRESCRIZIONE/OBIETTIVO</b>	<b>MISURE ADOTTATE</b>
Si deve mettere a disposizione del personale e degli ospiti gel con una concentrazione di alcol al 60-85% per l'igiene delle mani	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Posizionamento di totem con soluzione idroalcolica avente concentrazione fra il 60% e l'85% all'ingresso e presso i servizi igienici</li><li>○ Posizionamento di distributori a parete di soluzione idroalcolica avente concentrazione fra il fra il 60% e l'85% nelle vicinanze degli accessi ai piani in uso</li></ul>



### RIDUZIONE ASSEMBRAMENTI

PRESCRIZIONE/OBIETTIVO	MISURE ADOTTATE
<p>Si devono adottare misure volte ad evitare assembramenti e a ridurre il tempo di permanenza nell'area di ricevimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I documenti e l'informazione per la registrazione devono essere obbligatoriamente anticipati online</li> <li>○ La permanenza alla reception per la convalida dell'identità od altre operazioni devono essere ridotte al minor tempo possibile e qualora vi sia la presenza di prenotazioni plurime sarà ricevuto esclusivamente un "capogruppo"</li> <li>○ Lo scambio di chiavi od altro materiale avverrà tramite apposite cestino, il personale avrà inoltre cura di disinfettare volta per volta l'oggetto</li> <li>○ Sono incentivati i pagamenti online e comunque cashless</li> </ul>

### DPI

PRESCRIZIONE/OBIETTIVO	MISURE ADOTTATE
Ospiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina.</li> </ul>
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il personale dipendente sarà fornito di appositi DPI da utilizzare sempre</li> </ul> <p><b>DPI:</b> mascherina FFP2 o chirurgica, occhiali, guanti, grembiule</p>
Smaltimento DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sono messi a disposizione cestini con azionamento a pedale</li> </ul>

DPCM 03/12/2020

## ASCENSORI

PRESCRIZIONE/OBIETTIVO	MISURE ADOTTATE
<p>L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale.</p> <p>La distanza può essere derogata in caso di persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o che condividono la camera</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli ascensori saranno utilizzati da un massimo di 2 persone alla volta; eccetto che per persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o che condividono la camera</li> </ul>

## PULIZIE E SANIFICAZIONI

PRESCRIZIONE/OBIETTIVO	MISURE ADOTTATE
<p>DPI addetti pulizia e sanificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli addetti al servizio di pulizia e rifacimento delle camere e di pulizia dei saloni e delle aree comuni sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato:               <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> guanti;</li> <li><input type="checkbox"/> mascherina;</li> <li><input type="checkbox"/> cuffia per i capelli;</li> <li><input type="checkbox"/> calzature idonee ad essere sanificate.</li> </ul> </li> <li>○ Quando possibile, è opportuno evitare la presenza contemporanea di più addetti nella medesima camera. In ogni caso, durante la pulizia delle camere l'ospite non deve essere presente.</li> </ul>
<p>Modalità pulizia e sanificazione stanze ed aree comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le modalità operative di svolgimento del servizio ai piani sono le seguenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima di entrare nella stanza verificare di aver indossato correttamente gli opportuni dispositivi di protezione individuale;</li> <li>- areare la stanza aprendo le finestre, se presenti, prima di intraprendere le successive operazioni di pulizia. La pulizia della stanza sarà effettuata con diverse modalità a seconda che sia già occupata da un ospite (fermata) o che sia destinata ad accogliere un nuovo ospite (partenza);</li> <li>- nel caso di fermata la stanza sarà pulita secondo la prassi in uso nell'azienda;</li> <li>- nel caso di partenza la stanza sarà sanificata (utilizzo di soluzioni alcoliche al 75% od ipoclorito di sodio al 0,1 %);</li> <li>- dopo ogni fase del ciclo di pulizia/sanificazione è opportuno cambiare i guanti;</li> <li>- i rifiuti presenti devono essere gettati nel cestino, dotato di sacchetto. Il sacchetto contenente i rifiuti deve essere chiuso e riposto nello scomparto dei rifiuti del carrello;</li> </ul> </li> </ul>

DPCM 03/12/2020

- la pulizia/sanificazione deve riguardare tutte le superfici che sono venute a contatto con l'ospite, quali comodini, scrivania, sedie, tavolini, eventuali suppellettili, telefono, telecomando, maniglie e pulsantiere, armadi e cassetti;
- in caso di cambio biancheria, la biancheria usata (lenzuola e biancheria da bagno) deve essere riposta in un contenitore chiuso separato dal carrello con la biancheria pulita;
- la biancheria sporca e la biancheria pulita devono essere sempre separate e non venire in contatto;
- non utilizzare la biancheria sporca come supporto nelle operazioni di pulizia/sanificazione della stanza (ad esempio: non utilizzare asciugamani o tappetini doccia utilizzati nelle operazioni di pulizia del bagno).
- il materiale di pulizia/sanificazione (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) deve essere monouso o precedentemente trattato con una soluzione di ipoclorito di sodio 2% per 10 minuti o con altro trattamento di pari efficacia; non usare un panno utilizzato per eliminare lo sporco per asciugare o lucidare superfici pulite;
- se il frigorifero è presente e attivo, ad ogni cambio dell'ospite pulire/sanificare le confezioni integre presenti nel frigorifero, quindi pulire internamente ed esternamente il frigorifero;
- i bicchieri e le tazze devono essere sostituiti al cambio dell'ospite, anche se non utilizzati;
- i pavimenti vengono puliti e sanificati con prodotti adeguati alle diverse tipologie di materiali;
- evitare di dotare le stanze o gli altri ambienti della struttura di tappeti o di elementi di arredo che non sopportano cicli di pulizia/sanificazione quotidiani; rimuovere runner, cuscini decorativi ed altri elementi non necessari;
- nelle aree comuni (corridoi, scale, pianerottoli, saloni etc.) tutti gli elementi che vengono a contatto ripetuto con gli ospiti, quali maniglie, maniglioni, pulsantiere etc. devono essere puliti ad intervalli regolari in funzione del livello di utilizzo.
- eventuali portarifiuti vanno svuotati e puliti;
- gli eventuali trattamenti aggiuntivi a scopo di sanificazione e purificazione vengono svolti al termine delle operazioni di pulizia;
- a fine del turno di servizio il carrello utilizzato per il servizio alle camere deve essere pulito, riordinato e ripristinato con tutti i materiali mancanti.

DPCM 03/12/2020

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le modalità operative del servizio nell'aree comuni di soggiorno e svago sono le seguenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- la zona di soggiorno e svago, come ogni altra area della struttura in cui sono presenti diverse persone deve essere periodicamente areata;</li><li>- i pavimenti vengono lavati e sanificati con prodotti adeguati alle diverse tipologie di materiali <b><u>almeno due volte al giorno</u></b>, e comunque con una frequenza adeguata all'affollamento delle stesse nel corso della giornata. Per il mobilio e tutte le superfici di contatto si procede come avviene per le camere a una pulizia periodica, tanto più ravvicinata quanto maggiore è l'afflusso di ospiti;</li><li>- le pulsantiere e altre superfici e suppellettili a frequente contatto con gli ospiti vengono puliti/sanificati <b><u>almeno due volte al giorno</u></b> e comunque ogni qualvolta l'utilizzo ripetuto da parte della clientela lo richieda;</li><li>- per la pulizia/sanificazione dei divani, delle poltrone e delle sedute in genere si procede secondo la prassi in uso nell'azienda, impiegando detergenti adeguati alle diverse tipologie di materiale trattato, nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori</li></ul></li></ul>
Modalità pulizia e sanificazione servizi igienici ad uso comune	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sanificazione giornaliera dei servizi igienici (utilizzo di soluzioni alcoliche al 75% od ipoclorito di sodio al 0,1 %);</li><li>- Disinfezione delle parti con cui si è venuti a contatto (vaso, pulsante, rubinetteria, maniglia porta) da parte dell'utilizzatore avvalendosi dei detergent messi a disposizione all'interno dei locali</li></ul>

- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.
  - E' garantita periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria.
  - In relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, ci si assicura che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione.
  - Viene attivato l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico; nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro.
  - Per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, viene posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone invitando le stesse a non stazionarvi.
  - Per quanto riguarda l'impianto centralizzato di aerazione avviene l'eliminazione totale della funzione di ricircolo dell'aria.
  - Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, gli stessi sono puliti in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
  - Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%.
  - Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

## 10. USO CORRETTO DEI DPI

Come sopra citato secondo le norme comportamentali previste i lavoratori potrebbero dover adottare alcuni DPI per proteggersi dal rischio di contagio da CORONAVIRUS; di seguito si riportano alcune utili informazioni in merito le tipologie e le metodologie di impiego.

Si ricorda inoltre che è online l'elenco dei dispositivi di protezione individuale (dpi) – occhiali, visiere, semimaschere, indumenti di protezione, guanti e calzari – validati positivamente dall'Inail in attuazione dell'art. 15, comma 3, del decreto Cura Italia del 17 marzo 2020, che ha attribuito questa funzione all'Istituto in via straordinaria fino al termine dell'emergenza Covid-19, in deroga alle procedure ordinarie.

L'elenco, che sarà periodicamente aggiornato con l'inserimento dei nuovi dpi validati, per ciascun dispositivo riporta la data di validazione, la tipologia di prodotto, il nominativo del produttore e/o dell'importatore con la regione/nazione di riferimento, e un'immagine, se disponibile.

La lista si riferisce esclusivamente ai dpi validati dall'Inail sulla base della documentazione trasmessa dal produttore/importatore. La validazione in deroga dell'Istituto riguarda, infatti, soltanto i singoli modelli di dpi presi in considerazione e non può essere estesa in alcun modo all'intera produzione/importazione di altri dispositivi, anche della stessa serie, da parte delle imprese presenti nell'elenco.

Di seguito il link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/com-stampa-elenco-dpi-validati-inail-2020.html>

DPCM 03/12/2020

**GUANTI USA E GETTA**

- Rimuovere i guanti dalla confezione singolarmente evitando la contaminazione dei guanti posti più in basso. Se la procedura da eseguire richiede il cambio dei guanti e si dovesse rendere necessario utilizzare più di due guanti, tutti quelli necessari devono essere prelevati prima dell'inizio della procedura.
- Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con contatto con la cute di chi lo indossa. Questo è particolarmente importante quando si calza il secondo guanto: in questo momento la mano già coperta dal primo guanto può toccare la pelle della mano non coperta se non si prendono precauzioni.
- Se il guanto si danneggia durante l'uso, deve essere sostituito.
- Rimuovere i guanti quando la procedura è stata completata, facendo attenzione a non contaminare le mani o per l'ambiente toccando la parte esterna dei guanti usati.
- Rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso.
- Rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato.
- Smaltire i guanti.
- Detersi le mani





## FACCIALE FILTRANTE

Benché sia preferibile l'impiego di facciali filtranti FFP 2 od FFP 3 si ricorda che l'art. 16 del D.L. 17/03/2020 permette l'impiego anche di mascherine chirurgiche

Classe	Efficacia filtrante minima
FFP2	92%
FFP3	98%

- Prima di indossare una mascherina pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
- Nel coprire la bocca ed il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina.
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcol o acqua e sapone.
- Sostituire la mascherina con una nuova in caso di evidente deterioramento.
- Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcol o acqua e sapone.

## Come indossare un facciale filtrante?





### **OCCHIALINI (od in alternativa visiera con ripari laterali)**

Impiegare occhiali di protezione con ripari laterali o visiera con ripari laterali e provvedere alla frequente igienizzazione/disinfezione degli stessi, avendo cura di indossare sempre guanti e mascherina durante tale procedura.

### **SMALTIMENTO DPI USA E GETTA**

I dpi specifici utilizzati verranno opportunamente raccolti nel seguente modo:

- I DPI dovranno venir smaltiti secondo la normative vigente, per tanto saranno messi a disposizione idonei contenitori con coperchio.

## **11. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

· Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

· Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale

**ALLEGATO 1: PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone



*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

# Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

DPCM 03/12/2020

ALLEGATO 2: PROCEDURA E REGISTRO PER PULIZIA E SANIFICAZIONE

REGISTRO DI CONTROLLO

OGGETTO DELL'INTERVENTO<sup>2</sup>:

Stanza numero: **S** \_\_\_\_

Corridoio piano: **C** \_\_\_\_

Servizio igienico comune numero: **I** \_\_\_\_

Ascensore numero: **A** \_\_\_\_

Reception: **R**

Sala d'attesa: **SA**

Sala riunioni: **SR**

DATA	TIPO DI INTERVENTO	N°	OPERATORE	FIRMA

DPCM 03/12/2020


**ALLEGATO 3: INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di \_\_\_\_\_ o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

**Titolare del trattamento**

\_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. .... –CAP – CITTÀ, e-mail: \_\_\_\_\_

SEL'IMPRESA HA NOMINATO IL DPO, INSERIRE: "Il Data Protection Officer è contattabile al seguente indirizzo mail: \_\_\_\_\_/numero di telefono: \_\_\_\_\_".

**Tipologia di dati personali trattati e di interessati**

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di \_\_\_\_\_. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di \_\_\_\_\_ o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

**Natura del conferimento dei dati personali**

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici di \_\_\_\_\_ o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

**Modalità, ambito e durata del trattamento** Il trattamento è effettuato dal personale di \_\_\_\_\_ che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento

**DPCM 03/12/2020**

[SE INVECE IL TRATTAMENTO È SVOLTO DA UN RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO - società o altri organismi esterni cui sia affidato il servizio) - INDICARE: “Il trattamento è effettuato DENOMINAZIONE DEL RESPONSABILE, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.”].

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, \_\_\_\_\_ non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 Aella Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

INSERIRE SE PREVISTO IL TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE, INDICATO LE GARANZIE DI PROTEZIONE ADOTTATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL GDPR.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza....., n. .... – CAP – CITTÀ, e-mail: .....

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

**DPCM 03/12/2020**

**ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE ACCESSO ESTERNI**

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DPCM 17.05.2020, del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 integrato il 24/04/2020 (allegato 12 DPCM 17/05/2020)

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di  
dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
  - che negli ultimi 14 giorni, non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
  - di non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5° C. e non presenta sintomi influenzali o da infezione respiratoria;
  - di non esser già risultato positivo all'infezione da COVID 19
- oppure
- di esser già risultato positivo all'infezione da COVID 19 e di allegare alla presente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Li \_\_/\_\_/\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



DPCM 03/12/2020

## ALLEGATO 5: CHECK LIST PREPOSTO

Verifica adempimenti in merito il protocollo per il contenimento del rischio generico di contagio da SARS COV- 2 nei luoghi di lavoro

SEDE: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

NOMINATIVO PREPOSTO: \_\_\_\_\_

VOCE	Attuato	In corso	Non applicabile	Note
Sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili				
Controllo della temperatura				
Rispetto della distanza di 1 metro				
Uso dei DPI				
Limitazione al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro				
Contingentazione dell'accesso agli spazi comuni				
Affissione della cartellonistica riportata nel protocollo				
Eliminazione/Riduzione degli spostamenti tra aree di competenze diverse				
Eliminazione/riduzione di accessi dall'esterno e/o adozione della procedura di autorizzazione				
Presenza di igienizzante per le mani				
Disinfezione della postazione e attrezzature				
Disinfezione dei bagni ad utilizzo				
Disinfezione aree comuni ad utilizzo				
Disinfezione mezzi di trasporto				
Sanificazioni periodiche dei locali				

ALLEGATO 6: INFOGRAFIA



DPCM 03/12/2020



DPCM 03/12/2020



DPCM 03/12/2020



## CORRIERI

- non potranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale incaricato al ritiro
- dovranno mantenere la distanza di 1m dal personale incaricato al ritiro
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla

DPCM 03/12/2020

# COME SFILARE I GUANTI MONOUSO

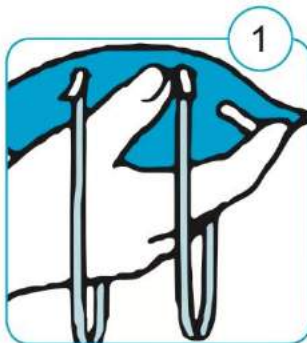


- 1) **Indossa i guanti con mani asciutte e pulite**
- 2) **Controlla i guanti prima di usarli**
- 3) **Evita anelli e unghie lunghe**
- 4) **Togli i guanti se sono danneggiati**
- 5) **Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso**
- 6) **Butta via i guanti e lavati le mani**



DPCM 03/12/2020

# COME INDOSSARE LA MASCHERINA



1  
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2  
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3  
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.



4  
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità.



5  
Verificare la tenuta del respiratore sul viso prima di entrare nell'area di lavoro. Espirare rapidamente. Se viene avvertita perdita aggiustare il respiratore.

**NOTA:** per maggiori dettagli fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti

# ATTENZIONE!



**È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ACCESSO E DI AVVICINAMENTO AI LUOGHI DI LAVORO A CHIUNQUE:**

- a) Risulta positivo al virus;
- b) Ha contratto il virus ed è in attesa della conferma di avvenuta guarigione da parte delle autorità sanitarie competenti (anche nel caso in cui risulti clinicamente guarito per regressione dei sintomi, o asintomatico);
- c) Risulta in quarantena per circostanze legate a disposizione normative nazionali/locali;
- d) Ha avuto uno stretto contatto con una o più persone di cui è stata accertata la positività;
- e) Presenta sintomi, anche lievi riconducibili ad infezione da Covid 19 (temperatura corporea superiore a 37,5°, raffreddore, tosse, spossatezza, perdita di gusto e olfatto, mal di gola).



DPCM 03/12/2020

# ATTENZIONE!

## MISURE GENERALI DI TUTELA

- 1) **È fatto assoluto divieto di accesso e di avvicinamento ai luoghi di lavoro a chiunque:**
  - a) Risulta positivo al virus;
  - b) Ha contratto il virus ed è in attesa della conferma di avvenuta guarigione da parte delle autorità sanitarie competenti (anche nel caso in cui risulti clinicamente guarito per regressione dei sintomi, o asintomatico);
  - c) Risulta in quarantena per circostanze legate a disposizione normative nazionali/locali;
  - d) Ha avuto uno stretto contatto(\*) con una o più persone di cui è stata accertata la positività;
  - e) Presenta sintomi, anche lievi riconducibili ad infezione da Covid 19 (temperature corporea superiore a 37,5°, raffreddore, tosse, spassatezza, perdita di gusto e olfatto, mal di gola).
- 2) **È obbligatorio mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro.**
  - a) Qualora, per ragioni strettamente operative, tale distanza non può essere mantenuta, i lavoratori dovranno indossare opportuni DPI (Mascherina).
- 3) **È molto importante lavarsi spesso e accuratamente le mani, soprattutto:**
  - a) Ogni volta che si usino i servizi igienici;
  - b) Prima di toccare contenitori e/o cibi, poi avvicinati con le mani alla bocca;
  - c) Ogni volta che si sono toccate superfici e oggetti sporchi o che sono stati precedentemente toccati da altre persone;
  - d) Prima di pranzo;
  - e) Dopo pranzo;
  - f) Ad inizio turno;
  - g) A fine turno.
- 4) **È essenziale evitare di toccarsi con le mani occhi, naso e bocca.**
- 5) **È importantissimo tossire o starnutire nella piega del gomito, soffiarsi il naso con fazzoletti di carta da buttare immediatamente dopo il primo utilizzo.**
- 6) **Evitare stratte di mano, abbracci e contatti non necessari.**
- 7) **Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, stoviglie, bicchieri. Utilizzare esclusivamente stoviglie monouso.**
- 8) **È vietata la consumazione di cibo al di fuori dei locali mensa.**
- 9) **Provvedere in autonomia alla sanificazione di oggetti e attrezzature di uso personale (es. computer, telefono, tablet), anche più volte nel corso della giornata;**
- 10) **È essenziale evitare assembramenti, e assicurare la circolazione dell'aria negli ambienti.**
- 11) **Nelle aree di cantiere, anche all'aperto, è fatto divieto assoluto di fumo.**



**UTILIZZARE IL GEL  
IGIENIZZANTE**



**MANTENERE LA  
DISTANZA SOCIALE**





**INDOSSARE SEMPRE LA  
MASCHERINA**



# Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi

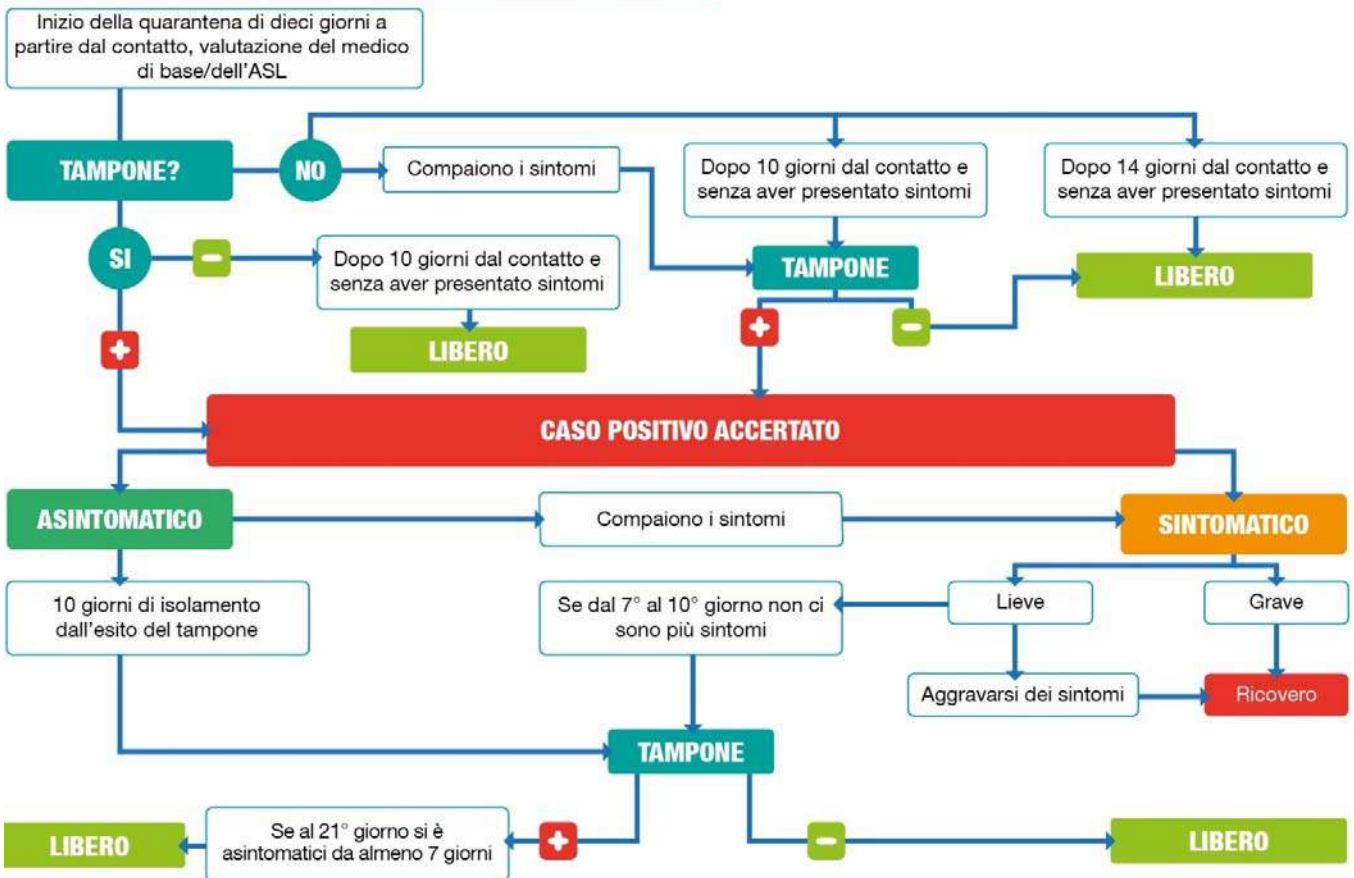


*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

DPCM 03/12/2020

**COME COMPORTARSI IN CASO DI CONTATTO STRETTO CON UN CASO POSITIVO**



# NON UTILIZZARE QUESTO POSTO



rispetta la distanza  
di sicurezza

**DO NOT SIT HERE**  
*keep a safe distance*

**FIRME**

Il Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Il RSPP \_\_\_\_\_

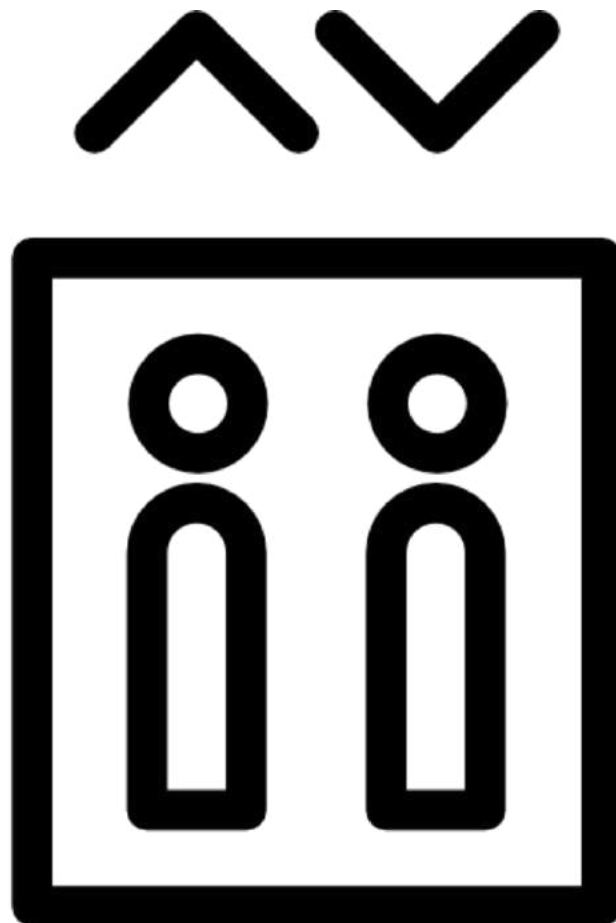
Il MC \_\_\_\_\_

  
**Il Medico Competente**  
Dott. Gioele D'Amore  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina del Lavoro

Il RLS \_\_\_\_\_

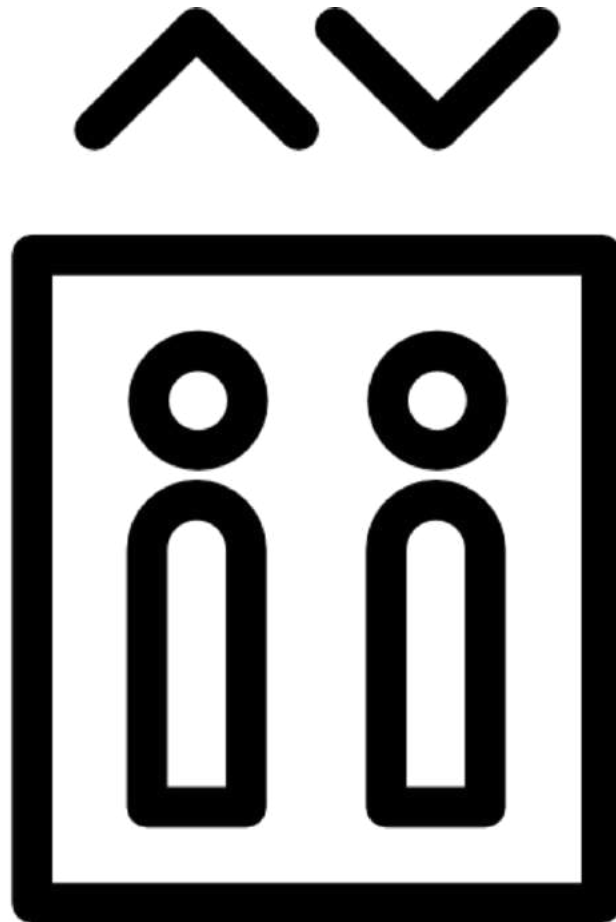


# ***PAY ATTENTION***



**Maximum two people who are not from the same family or sleep in the same room**

# ATTENZIONE



**Massimo due persone che non siano della stessa famiglia o dormano nella stessa stanza**

# ***PAY ATTENTION***



**Please use the basket to put keys and documents**

# ***ATTENZIONE***



**Si prega di usare il cestino per  
poggiare chiavi e documenti**



**PLEASE USE  
HAND SANITISER**



**UTILIZZARE IL GEL  
IGIENIZZANTE**

**MAINTAIN SOCIAL  
DISTANCE AND FOLLOW  
ARROWS**



**MANTENERE LA  
DISTANZA SOCIALE E  
SEGUIRE LE FRECCE**





***We are sorry but you can't  
enter if***



**you have a body  
temperature higher  
than 37,5°C**



**you have flu  
symptoms**

**you had contact with someone  
infected by COVID - 19 in the  
past 14 days**

***Ci scusiamo ma non è possibile accedere se***



**Si ha febbre superiore a 37,5° C.**



**Si hanno sintomi influenzali**

**Si è stati a contatto negli ultimi 14 giorni con una persona infetta da COVID - 19**



**ALWAYS WEAR THE MASK**



**WEAR THE MASK IN THE  
COMMON AREAS**



**INDOSSARE SEMPRE LA  
MSCHERINA**

5

***MAXIMUM NUMBER OF  
PEOPLE***

20

***MAXIMUM NUMBER OF  
PEOPLE***

5

**NUMERO MASSIMO DI  
PERSONE**



20

***NUMERO MASSIMO DI  
PERSONE***